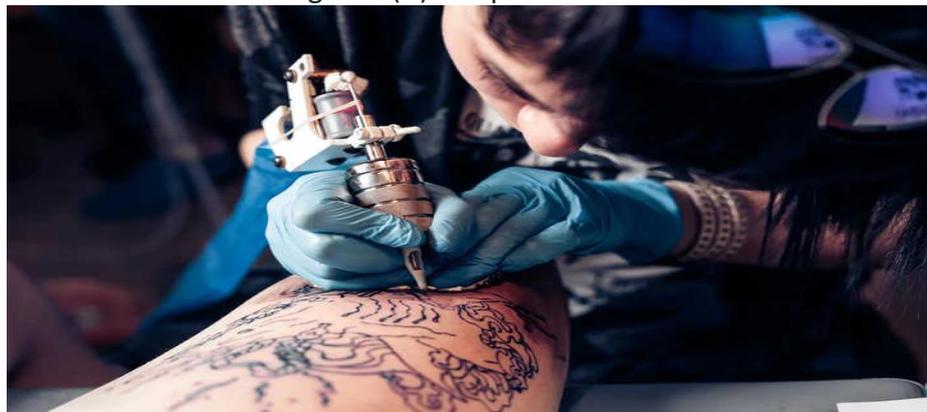


Il REACH e la cosmetica per il “trucco permanente”.

Brig Gen (r) Pasquale Saltarelli



Il Consiglio Europeo (CE) allo scopo di regolamentare l'intero comparto dei prodotti impiegati per il tatuaggio e il trucco permanente e limitare i rischi associati all'impiego di prodotti pericolosi ha emesso il Regolamento (UE) 2020/2081, entrato in vigore lo scorso 4 gennaio 2022.

Il Regolamento in sintesi va a modificare l'Allegato XVII del regolamento REACH (elenco delle sostanze sottoposte a restrizione) per la parte concernente le sostanze contenute negli inchiostri impiegati per il tatuaggio e il trucco permanente.

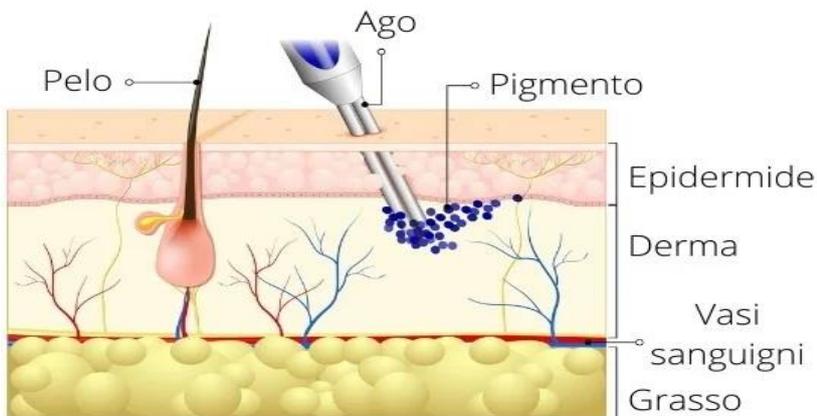
Rife: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R2081&from=IT>

Il tatuaggio è una forma diffusa di body art a cui si è sottoposto almeno il 12 % della popolazione europea; nella fascia di età compresa tra i 18 e i 35 anni la probabilità di avere un tatuaggio è doppia rispetto al resto della popolazione. Il tatuaggio e la tecnica di “microblading”, utilizzate nel trucco permanente, vengono realizzati perforando con un ago lo strato superficiale della pelle e, per renderli duraturi, viene iniettato inchiostro nello strato più profondo chiamato derma, creando così una lesione della barriera cutanea e il conseguente possibile assorbimento da parte dell'organismo delle miscele utilizzate negli inchiostri.



Microblading. Ricostruzione ciglia

E' stato dimostrato che i coloranti, benché destinati a rimanere in prossimità dell'area cutanea, possono talvolta diffondersi all'intero organismo esponendolo, anche per un lungo periodo, agli effetti provocati dagli stessi.



Tatuaggio. Il procedimento

Le alterazioni più lievi, possono comprendere:

- alterazione del colore della pelle nella zona trattata;
- Infezioni;
- rimozione non perfetta dell'inchiostro;
- lievi cicatrici.

Da tre a sei mesi dopo la rimozione del tatuaggio può anche comparire una cicatrice leggermente ispessita o in rilievo.

L'eventuale rimozione del tatuaggio è di competenza dello specialista in dermatologia che di solito ricorre ad un intervento ambulatoriale in anestesia locale.

Le tecniche in uso per la rimozione sono eseguite tramite:

- **Laser**. La più usata perché la più sicura ed efficace. Il tatuaggio viene trattato con un raggio laser ad alta intensità. I colori più difficili da cancellare sono il verde chiaro e il celeste;
- **Dermoabrasione**. Consiste nello scartavetrare la pelle dove insiste il tatuaggio per rimuovere gli strati superficiali e quelli poco profondi. L'applicazione poi di alcuni farmaci permette di riassorbire i residui di inchiostro riportati in superficie;
- **Escissione chirurgica**. Impiegata per la rimozione dei tatuaggi più estesi.

Oltre agli studi condotti per stabilire le migliori condizioni di impiego degli inchiostri e più in generale le procedure per minimizzare i rischi per la salute, la Commissione, nel

quadro delle attività di implementazione del REACH, ha avviato da tempo una campagna investigativa mirata anche agli inchiostri presenti sul mercato per fare chiarezza sulle miscele e gli elementi costitutivi (coloranti, solventi, emollienti, regolatori di pH, conservanti e addensanti), per individuare i componenti a rischio per la loro pericolosità (causa di semplici allergie cutanee e/o effetti più gravi quali mutazioni genetiche e financo cancro).

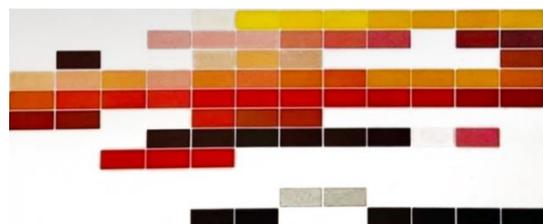
Alta è la preoccupazione degli esperti in quanto gli studi di laboratorio hanno già dimostrato che alcune di queste sostanze provocano il cancro sugli animali.

Il regolamento (UE) 2020/2081 è pertanto il risultato dello sforzo richiesto dal Consiglio Europeo agli esperti del settore, normativa che non intende introdurre un divieto incondizionato dell'uso di inchiostri colorati o della stessa pratica del trucco permanente, ma di rendere più sicure le sostanze utilizzate nel comparto attraverso la sostituzione delle sostanze di alta preoccupazione, la restrizione di quelle a rischio e una capillare informazione sulle caratteristiche delle sostanze componenti i prodotti, gli eventuali rischi connessi con il loro impiego e somministrazione.

Il Regolamento ha di fatto limitato l'uso di oltre 4.000 sostanze chimiche catalogate pericolose per la salute umana; si tratta delle sostanze classificate in base al Regolamento CLP (UE) n. 1272/2008, come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione, sensibilizzanti per la pelle o irritanti per la pelle e per gli occhi e delle sostanze vietate dal Regolamento (UE) n. 1223/2009 riguardante i cosmetici.



Colori allegato XVII ante 2020/2081



Colori allegato XVII dopo il reg. UE 2020/2081

La nuova normativa introduce anche limiti di concentrazione sia per singole sostanze sia per gruppi di sostanze utilizzate negli inchiostri: nichel, cromo, metanolo, coloranti azoici, ammine aromatiche, idrocarburi policiclici aromatici (IPA), ecc.

Le miscele che non recano la dicitura “Miscela per tatuaggi o trucco permanente” non possono pertanto più essere utilizzate nelle pratiche di tatuaggio (punto 8 della restrizione).

La restrizione prevede anche che sulle etichette delle miscele destinate ai tatuaggi e al trucco permanente siano presenti, oltre alla dicitura “Miscela per tatuaggi o trucco permanente”, l'elenco di tutti gli ingredienti in ordine decrescente secondo il loro

peso o volume presente e le istruzioni per l'uso in sicurezza. Le informazioni devono essere chiaramente visibili, ben leggibili e apposte in modo indelebile e devono essere redatte nella lingua ufficiale dello Stato membro dell'UE in cui la miscela viene immessa sul mercato. L'utilizzatore degli inchiostri, prima di impiegarli, "deve anche fornire alla persona che si sottopone alla pratica le informazioni indicate sull'imballaggio o incluse nelle istruzioni per l'uso" (punto 7 della restrizione). L'UE ha anche vietato l'uso dal 2023 di alcuni specifici pigmenti quali il blu e il verde (Pigment Blue 15 e Pigment Green 7), significando che questi attualmente beneficiano di una moratoria data dal C.E. per consentire ai produttori la ricerca di alternative più sicure. L'ECHA ha lanciato una campagna di comunicazione sul tema dedicando una pagina del proprio sito con informazioni in lingua italiana al trucco permanente. Grazie alle nuove norme il C.E. auspica una riduzione delle reazioni allergiche croniche e di altre reazioni cutanee di tipo infiammatorio dovute agli inchiostri e della diminuzione degli effetti più gravi quali il cancro o danni al sistema riproduttivo.

Acronimi

REACH	Registration, Evaluation, Authorization and restriction of Chemicals
CLP	Classification, Labelling, Packaging of substances and mixtures
ECHA	European Chemical Agency